



**CAPOGRUPPO**

**EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE SPA**

**ANNO 2018**

**1° semestre**

**BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SOMMARIO

GLI ORGANI SOCIALI .....	3
LE LINEE DI BUSINESS: .....	4
DATI DI SINTESI .....	6
PRODUZIONE E GESTIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA, TELERISCALDAMENTO.....	7
ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	10
FOTOVOLTAICO.....	10
IDROELETTRICO .....	11
BIOGAS .....	11
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.....	12
MOBILITÀ ELETTRICA .....	12
INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE .....	13
DISTRIBUTORE CARBURANTE.....	13
VENDITA ENERGIA ELETTRICA E GAS .....	13
DISTRIBUZIONE GAS .....	14
CIVLO IDRICO INTEGRATO.....	14
AMBIENTE.....	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	17
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA .....	18
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	21
LINEE DI SVILUPPO DEL GRUPPO EGEA .....	23
GESTIONE DEL RISCHIO .....	25
ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI.....	26
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30/06/2018 .....	26
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI.....	26
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....	27
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI D.LGS 231.....	27

## **GLI ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Sorveglianza**

Presidente Onorario	Renzo Capra
Presidente e Consigliere	Olindo Cervella
Consigliere	Riccardo Caraglio
Consigliere	Luigi Carosso
Consigliere	Felice Cerruti
Consigliere	Antonio Do
Consigliere	Pierfausto Finazzi
Consigliere	Giuseppe Miroglio

### **Consiglio di Gestione**

Presidente e Consigliere	PierPaolo Carini
Consigliere	Francesco Gulli
Consigliere	Carla Perotti

### **Società di Revisione**

Bdo Italia SpA

## LE LINEE DI BUSINESS:

### Energia

#### PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, TERMICA, TELERISCALDAMENTO

Egea PT Srl	100,00%
Acqui Energia Spa	51,00%
Bra Energia Spa	38,46%
Monferrato Energia Spa	45,90%
SEP Spa	28,56%
Carmagnola Energia Spa	28,56%
Ege.Yo Srl	51,00%
El.Ea Srl	49,00%
Valbormida Energia Spa	24,99%
Calore Verde Srl	20,81%
Alessandria Calore Srl	25,50%
Mondo Energia Spa	1,30%
Telenergia Srl	46,00%
TLRNET Srl	51,00%

#### VENDITA ENERGIA ELETTRICA E GAS

Egea Commerciale Srl	100,00%
2B Energia Spa	32,50%
Cons. Monviso Gas Stock	4,20%
E-gas Srl	65,00%
Energia Azzurra Srl	51,00%

#### PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Egea New Energy Spa	100,00%
Tanaro Power Spa	60,19%
Agrinord Energia Srl	40,00%
Ardea Energia Srl	46,92%

#### DISTRIBUZIONE GAS

Reti Metano Territorio Srl	51,00%
Valenza Rete Gas Spa	25,50%
Acqui Rete Gas Srl	25,50%

## Ambiente e Altri Business

### IDRICO

Tecnoedil Spa	100,00%
Tanaro Servizi Acque Srl	48,68%
Alpi Acque Srl	49,00%
AETA Scarl	72,25%
ALSE Spa	40,00%
Mondo Acqua Spa	1,66%

### LAVORI

Tecnoedil Lavori Scarl	100,00%
3A Scarl	40,00%

### AMBIENTE

Stirano Srl	100,00%
Alpi Ambiente Spa	37,00%
Alse Spa	40,00%
Alma Srl	50,00%
Sisea Srl	51,00%
Olmo Bruno Srl	100,00%

### ALTRO

Edis Srl	50,00%
Roero Park Hotel Srl	67,86%
Gas & Oil Srl	40,00%

## DATI DI SINTESI

<b>INDICATORI (Dati in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>368.353.592</b>	<b>310.989.191</b>
<i>Ricavi delle vendite:</i>	<i>362.064.752</i>	<i>305.291.270</i>
<i>Vendita Gas</i>	<i>74.988.613</i>	<i>63.572.060</i>
<i>Vendita EE</i>	<i>254.759.915</i>	<i>210.058.736</i>
<i>Distribuzione Gas</i>	<i>5.771.735</i>	<i>5.118.743</i>
<i>Cogenerazione, Teleriscaldamento e Gestione calore</i>	<i>9.817.499</i>	<i>9.369.707</i>
<i>Energie rinnovabili</i>	<i>2.359.116</i>	<i>2.550.882</i>
<i>Ciclo Idrico Integrato</i>	<i>11.392.781</i>	<i>11.075.896</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>161.815</i>	<i>97.789</i>
<i>Lavori, realizzazione impianti e servizi</i>	<i>2.353.167</i>	<i>2.105.305</i>
<i>Raccolta e smaltimento RSU</i>	<i>12.500.475</i>	<i>10.920.373</i>
<i>Altri ricavi delle vendite</i>	<i>2.508.246</i>	<i>2.593.030</i>
<i>Elisioni e rettifiche</i>	<i>(14.548.611)</i>	<i>(12.171.251)</i>
<i>Altri ricavi</i>	<i>6.288.841</i>	<i>5.697.921</i>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>22.124.418</b>	<b>22.716.849</b>
<b>EBITDA</b>	<b>10.197.745</b>	<b>11.150.662</b>
<b>EBIT</b>	<b>4.345.933</b>	<b>5.334.010</b>
Utile lordo	2.450.809	3.164.119
<b>Utile netto</b>	<b>1.002.431</b>	<b>1.525.782</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>250.577.853</b>	<b>233.228.194</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(104.984.148)</b>	<b>(129.590.286)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>145.593.704</b>	<b>103.637.908</b>

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

### Produzione e gestione energia elettrica e termica, teleriscaldamento

Il Gruppo Egea nel corso della sua trentennale attività è diventato un'importante interprete nel settore del Teleriscaldamento nell'area del Nord Ovest: tramite le società controllate ha creato e gestisce gli impianti di una quindicina di cittadine, a partire da realtà come Alba fino a progetti che prevedono il riscaldamento di grandi città come Alessandria. Il Gruppo attualmente opera prevalentemente nel Piemonte e in Liguria, ed in ogni contesto ha cercato di creare sinergie con le imprese locali, realizzando collaborazioni e partnership industriali, che hanno permesso una maggiore penetrazione del mercato. Nel corso del 2017 si è perfezionata un'importante operazione di riorganizzazione aziendale, che ha portato alla creazione della società TLRNET, divenuta holding del business teleriscaldamento, in cui sono state conferite le principali partecipazioni delle società operanti nel settore in capo al Gruppo, ad eccezione della società Egea PT, Ege.Yo, El.Ea e Calore Verde. La strategia societaria prevedeva l'ingresso di un partner finanziario nella newco, e dopo un'attenta ricerca e selezione, la scelta è ricaduta sul fondo inglese Icon Infrastructure, tramite la società italiana GH Utilities, che ha acquisito il 49% delle quote. L'obiettivo di questa società è la gestione degli impianti a regime, il completamento degli impianti ancora in evoluzione, l'avvio della costruzione dell'impianto di Telenergia (il progetto di Teleriscaldamento su tutta la città di Alessandria) e lo sviluppo del business Teleriscaldamento nel Nord Ovest e non solo, con nuove iniziative anche in partnership con altri soggetti qualificati.

Nel seguente prospetto vengono elencate le società del Gruppo Egea che si occupano di teleriscaldamento, i relativi soci e la localizzazione dell'attività.

Società	% Gruppo Egea	Partnership	Attività	Localizzazione
Egea PT	100,00%		Cogenerazione e TLR	Alba (CN), Canale (CN), Narzole (CN), Altri
Acqui Energia	51,00%	GH Utilities	Cogenerazione e TLR	Acqui Terme (AL)
Monferrato Energia	45,90%	GH Utilities, Sia	Cogenerazione e TLR	Nizza Monferrato (AT)
Telenergia	46,00%	GH Utilities, Amag, Egea PT	Cogenerazione e TLR	Alessandria (AL)
Carmagnola Energia	28,56%	Eredi Campidonico, GH Utilities	Cogenerazione e TLR	Carmagnola (TO)
SEP	28,56%	Eredi Campidonico, GH Utilities	Cogenerazione e TLR	Piovasco (TO)
Bra Energia	38,63%	Ardea, Bragas, GH Utilities	Cogenerazione e TLR	Bra (CN)
Ege.Yo	51,00%	Engie Servizi	TLR	Fossano (CN)
Alessandria Calore	25,5%	CIE, GH Utilities	Cogenerazione e TLR	Alessandria (AL)
El.Ea	49,00%	Engie Servizi	Cogenerazione	Fossano (CN)
Calore Verde	20,81%	Comune Ormea	TLR	Ormea (CN)

Tlrnet	51,00%	GH Utilities	Holding	Alba (CN)
Valbormida Energia	24,99%	Finingest, GH Utilities, SIA	Cogenerazione e TLR	Cairo Montenotte (SV)

La gestione 2018 è stata influenzata da un contesto di mercato particolarmente difficile per il susseguirsi di una serie di eventi che hanno prodotto nel sistema gas ripercussioni in termini di volatilità dei prezzi e per un comportamento anomalo dei prezzi dei TEE che dopo una crescita incontrollata nel corso del 2017 si sono assestati nel 2018 a livelli più sostenibili, anche a seguito dell'intervento dell'autorità competente. Il Gruppo Egea sta proseguendo studi di fattibilità per la realizzazione di impianti di teleriscaldamento in nuove città, anche di dimensioni importanti, valutando partnership con leader del settore.

### Teleriscaldamento Alba

Il teleriscaldamento della città di Alba è stato il primo ad essere avviato dal Gruppo Egea, a metà degli anni ottanta. Attualmente la rete si estende su tutta la Città, compresi il centro storico e buona parte dei nuovi insediamenti. La gestione dell'impianto è di competenza di Egea Produzioni e Teleriscaldamento, interamente controllata dalla capogruppo Egea. L'Energia Termica a servizio della rete è fornita dalla centrale Albapower, dalla centrale di Mussotto (alimentata a cippato) e dalla centrale di Vaccheria, di proprietà di Egea New Energy. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di adeguamento e ammodernamento delle sottostazioni finalizzata a disporre per la stagione termica 2018/2019 di un sistema totalmente telegestito. E' proseguita nel 2018 l'attività di riqualificazione dell'impianto di cogenerazione a servizio del Potabilizzatore della Città di Alba. Egea PT, dopo la ristrutturazione societaria, non detiene più partecipazioni nelle altre società del Teleriscaldamento del Gruppo, ad eccezione di una piccola partecipazione in Telenergia. Tuttavia mette a disposizione il proprio know-how con l'erogazione dei service tecnici per la gestione e la conduzione di tutti gli impianti del Gruppo.

### Teleriscaldamento Acqui Terme

L'impianto di teleriscaldamento della città di Acqui Terme è stato realizzato ed è gestito dalla società Acqui Energia, partecipata al 100% da TLRNET. Nel corso del 2018 è proseguita la realizzazione della rete, oramai prossima alla conformazione definitiva; è inoltre continuata l'attività di commercializzazione del servizio e l'allacciamento delle utenze che hanno manifestato interesse all'iniziativa.

### Teleriscaldamento Alessandria

Il Teleriscaldamento del Quartiere Cristo della città di Alessandria è affidato alla società Alessandria Calore, detenuta per il 50% da TLRNET. Lo sviluppo della rete per il trasporto del calore è ancora in corso e si prospetta per il 2019 l'arrivo alla conformazione stabilita nel progetto iniziale. Nel corso del 2017 è nata la società Telenergia, costituita al 89,8% da TLRNET e al 10% da AMAG, mantenendo una partecipazione di Egea PT, che ha ereditato la convenzione per la realizzazione del teleriscaldamento di tutta la città (escluso il quartiere Cristo, attualmente servito da Alessandria Calore) firmata tra il Comune di Alessandria e l'ATI precedentemente costituita tra Egea PT e AMAG. L'impianto sarà composto da due centrali di produzione, una a nord e una a sud della città, e da una rete di distribuzione del calore con un'estensione a regime di oltre 60 km. Le previsioni auspicate sono di fornire calore a circa 700 edifici, con una vendita annua di energia termica di circa 200 GWh. La fase autorizzativa ha subito un rallentamento nel 2017, a causa delle modifiche apportate al Testo Unico Ambientale che ne hanno mutato l'iter autorizzativo. Nel corso del 2018 si ipotizza di concludere l'iter burocratico e di iniziare la realizzazione dei primi lotti di rete del teleriscaldamento e della



centrale a sud per un avvio del servizio previsto per la stagione termica 2019-20. Questo “ritardo” ha consentito alla compagine societaria di meglio strutturare ed ottimizzare l’organizzazione del lavoro e di intraprendere la campagna commerciale.

### Teleriscaldamento Bra

Il teleriscaldamento di Bra è stato implementato ed è attualmente gestito dalla società Bra Energia, detenuta per il 50% da Ardea Energia, per il 30% da TLRNET e per il 20% da Bragas. Per il 2018 si prevede di continuare a posare nuove tubazioni al fine di raggiungere l’ultimo lotto previsto nel progetto iniziale e di allacciare nuovi utenti anche sulla rete preesistente. Inoltre, si stanno valutando azioni mirate all’ottimizzazione della gestione, in particolare per quanto riguarda la centrale

### Teleriscaldamento Cairo Montenotte

Questo impianto è stato il primo teleriscaldamento realizzato dal Gruppo Egea al di fuori della Regione Piemonte ed è gestito dalla società Valbormida Energia, detenuta al 49% da TLRNET. L’impianto e la rete di teleriscaldamento hanno ormai raggiunto la saturazione, con un’estensione della rete di oltre quattro chilometri.

### Teleriscaldamento Carmagnola

Il teleriscaldamento della città di Carmagnola è stato avviato dalla società Carmagnola Energia, costituita nel 2011 per la realizzazione e la gestione del progetto, partecipata per il 56% da TLRNET e per il 44% da Eredi Campidonico, importante gestore calore dell’area torinese e già partner del Gruppo nel Teleriscaldamento di Piosasco.

### Teleriscaldamento Fossano

Il Teleriscaldamento della città di Fossano è composto dalla centrale cogenerativa in capo alla società El.Ea, detenuta al 49% da Egea e al 51% da Engie Servizi Spa, e dalla rete di distribuzione del calore in capo a Ege.Yo, avente assetto speculare (maggioranza Egea al 51%). Di fatto, le due società sono sottoposte al controllo congiunto. La centrale cogenerativa si trova presso lo stabilimento della Michelin di Fossano. Nel corso del 2017 il gruppo Michelin ha deciso di delocalizzare la produzione e chiudere lo stabilimento; la società El.Ea manterrà il diritto di superficie per la porzione di terreno utilizzato dalla centrale, garantendo in tal modo la continuità della gestione. La produzione elettrica della centrale non più utilizzata dalla fabbrica Michelin verrà immessa in rete, senza conseguenze sul business; tuttavia, le due società stanno valutando di mettere in pratica nel corso del 2018 ottimizzazioni della gestione al fine di riscontrare benefici sia in ottica operativa sia economica.

### Teleriscaldamento Nizza Monferrato

La centrale e la rete relativa al progetto di Teleriscaldamento della città di Nizza Monferrato sono in capo alla società Monferrato Energia, partecipata al 90% da TLRNET. L’impianto, iniziato nel 2012, è giunto alla sua configurazione finale, così come la rete che fornisce calore sia a edifici condominiali, sia a edifici pubblici come l’ospedale e le scuole.

### Teleriscaldamento Piosasco

La realizzazione e la gestione del Teleriscaldamento nella città di Piosasco sono in capo alla Società Energetica Piosasco (SEP), partecipata per il 56% da TLRNET e per il 44% da Eredi Campidonico, partner anche di Carmagnola Energia. Rete e impianti di produzione di energia termica ed elettrica sono stati

completati negli scorsi anni. Nel corso del 2018 si prevedono alcuni nuovi allacci che porteranno alla saturazione della rete.

## Teleriscaldamento Minori

Il Gruppo gestisce attraverso le proprie controllate o partecipate altre piccole reti di teleriscaldamento minori, come quelle nel comune di Cortemilia (CN), Canale (CN), Piobesi (CN), Magliano Alfieri (CN), Ormea (CN) e Cherasco (CN), alcuni di questi con alimentazione proveniente da fonti rinnovabili (biomasse legnose).

## Illuminazione pubblica

Il business di Illuminazione pubblica fa capo alla società Ardea Energia, che ha ereditato questo ramo da Egea PT a partire da inizio 2016. Nel complesso, il Gruppo gestisce circa 23.000 punti luce, e sono avviati progetti per ulteriori altri 15.000 punti luce. Ardea ha consolidato una partnership operativa con la società Enel Sole, un *player leader* a livello nazionale nel settore dell'Illuminazione Pubblica, finalizzata ad un nuovo slancio volto all'espansione del mercato in aree ulteriori oltre il cuneese e astigiano. Nel corso del 2017 Ardea Energia ha partecipato al bando P.O.R FRSR 2014/2020 "Poli di Innovazione" dell'Unione Europea, che ha portato ad aggiudicarsi un finanziamento a fondo perduto di circa 106.000 euro finalizzato allo studio e allo sviluppo dell'Illuminazione Pubblica adattiva: un nuovo concetto di Illuminazione Pubblica in cui viene regolato il flusso luminoso delle lampade in funzione del traffico, riducendo in questo modo il dispendio di Energia Elettrica elevando il dogma di uso di energia luminosa quando e dove serve. Attualmente la luce adattiva è sperimentata e in due campi prova nel comune di Savigliano, ma si progetta di estendere tale innovazione agli impianti in essere. Per il 2018 la società Ardea Energia si propone di concretizzare le iniziative avviate, partecipando alle gare pubbliche indette nei comuni in cui i progetti realizzati sono stati valutati di interesse pubblico, oltre alla ricerca di nuove opportunità. Nel primo trimestre 2018 Ardea Energia ha avviato interessanti contatti commerciali con alcune cittadine della Toscana (Piombino e Monteriggioni) che testimoniano la sempre più evidente attenzione delle amministrazioni pubbliche al progetto ed al modus operandi di Ardea che nel corso della sua recente storia ha saputo rendere appetibile il servizio offerto, concretizzando le scelte strategiche finora intraprese. Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico. Grazie alle società partecipate Egea New Energy, Ardea Energia, Agrinord Energia Società Agricola, Tanaro Power ed un ramo di Egea PT, il Gruppo Egea è attivo nel settore della produzione di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di gestione degli impianti in essere, e si attende la pubblicazione del nuovo decreto di incentivazione dei settori Biogas, Idroelettrico e Fotovoltaico, del quale sono circolate alcune bozze.

## Fotovoltaico

Il Gruppo gestisce diciassette impianti di produzione di Energia Elettrica solare, con tecnologia fotovoltaica. Ardea Energia ha nel suo portafoglio cinque impianti realizzati utilizzando suoli e spazi marginali, come peraltro è stato fatto anche dalle altre società del gruppo. La valorizzazione di questi spazi, altrimenti non utilizzabili, comporta oltre che una produzione energetica esente da emissioni anche un minor impatto ambientale, rispetto all'utilizzo di terreno agricolo. Sono stati riconvertiti, ad esempio, discariche e cave esaurite, terreni pertinenziali a zone o insediamenti industriali, parcheggi, tetti di capannoni o di altri edifici a diversa destinazione d'uso. L'impianto di Fossano, per esempio, realizzato su una discarica esaurita, è stato co-finanziato tramite una specifica misura regionale a valere sui bandi POR-FESR

Egea PT, a sua volta, gestisce altri 10 impianti fotovoltaici. Il maggiore, in termini di potenza installata, è ubicato in Sicilia nella Provincia di Enna. Questo impianto ha una potenza di poco inferiore ad 1 MWp ed è situato presso lo stabilimento della Laterlite (Gruppo Buzzi Unicem), al quale cede parte della produzione. Egea PT inoltre ha realizzato 9 impianti di taglia medio piccola (da 3 ad 80kW, per complessivi 230kWp) presso altrettanti siti pubblici di Alba, nell'ambito del servizio di gestione calore che eroga agli edifici comunali. Questi impianti sono ubicati su scuole, palestre, asili e consentono di approvvigionare gli stessi con energia elettrica pulita da fonte rinnovabile e a km 0. Anche Egea New Energy, altra società del gruppo, gestisce un impianto fotovoltaico sito nel comune di Rondissone, in provincia di Torino, che è caratterizzato da una potenza di poco inferiore a 1MW. Infine, un ultimo impianto da 32kWp è realizzato sulla copertura della sede di Savigliano di Alpi Acque, e fornisce a questa parte dell'energia utilizzata per le proprie attività. Al momento il contesto normativo offre pochi spunti per l'espansione nel breve termine nel settore Fotovoltaico; per tali ragioni Ardea Energia è vigile e attenta sul mercato per cogliere tutte le possibilità di sviluppo: mutamenti nel contesto normativo, nuovi incentivi offerti a livello locale, nazionale ed europeo e possibili incrementi sul mercato secondario.

## Idroelettrico

Il Gruppo opera nel business della produzione di Energia Elettrica da fonti Idroelettriche tramite le società Tanaro Power e Egea new Energy. Tanaro Power è stata costituita nel 2012 a seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte di Egea Produzioni e Teleriscaldamento, acquisendo così la titolarità della concessione a derivare acqua ad uso idroelettrico sul fiume Tanaro, nel territorio comunale di Santa Vittoria d'Alba. La concessione ha durata trentennale e consente l'utilizzo dell'acqua per la produzione di circa 12 GWh annui. Per il 2018 Tanaro Power ha in progettazione e sviluppo due nuovi impianti, nei comuni di Alba e Barbaresco, sempre lungo le sponde del Tanaro, con una potenza produttiva analoga a quella di Santa Vittoria (circa 12 GWh ciascuno). Inoltre, la società Egea New Energy sta sviluppando il progetto di due nuove iniziative riguardanti centrali idroelettriche in provincia di Torino, con potenza installata di 600 kW e 300 kW, mentre è in fase di studio con il gruppo Caraglio la costruzione di 9 centrali idroelettriche in Albania, per un totale di 16 MW installati e una produzione a regime pari a 60 GWh annui.

## Biogas

Il gruppo Egea opera nel campo della produzione di Energia Elettrica tramite centrali a Biogas attraverso tre impianti di produzione gestiti da Egea New Energy ed uno gestito da Agrinord Energia Società Agricola. Nel corso del 2018 è proseguita la gestione degli impianti esistenti: quello di Ozegna, costruito nel 2011, ha raggiunto nuovi record di produzione, immettendo in rete oltre 4,5 GWh di energia elettrica, prodotta tramite reflui zootecnici e da insilati vegetali. Ozegna è attualmente l'unico impianto in Italia in grado di trasformare il biogas da reflui zootecnici in biometano, come certificato da FIPER (Federazione Italiana Produttori Di Energia Da Fonti Rinnovabili). Il sistema di purificazione di cui è dotato (*Upgrading*), permette di produrre da fonti zootecniche biometano composto al 98% da metano, contro il 95% del gas naturale normalmente distribuito. L'impianto di Marene costruito nel 2013, è alimentato esclusivamente tramite reflui zootecnici conferiti da una stalla limitrofa azzerando sia i costi sia l'impatto ambientale derivante dal trasporto. L'impianto di Vottignasco, entrato in funzione nel 2013, è alimentato a digestione di liquame suino ed è dotato di sistema di abbattimento dell'azoto nel digestato al fine di ridurre l'impatto dei nitrati sulle falde freatiche ed agevolare gli allevamenti facenti parte del consorzio creato appositamente per la raccolta dei reflui. L'approvvigionamento delle materie prime zootecniche e lo spandimento del digestato sono a cura del Consorzio Allevatori Vottignasco (appositamente costituito per l'iniziativa), i cui Soci ottengono consistenti benefici in termini di riduzione dei terreni aziendali richiesti per lo spandimento, oltre che del

ridotto volume di stoccaggio. L'impianto di Caluso, che è stato realizzato dalla Società Agricola Agrinord Energia, è caratterizzato dalla presenza di due digestori concentrici che permettono l'ottimizzazione del tempo di residenza della miscela caratterizzata da liquoletami suini e bovini (circa 50 tonnellate/giorno) e da insilati vegetali (45 tonnellate/giorno). I terreni coltivati per l'approvvigionamento della materia prima vegetale, e di conseguenza utilizzati per lo spandimento del digestato, sono di proprietà o in affitto a disposizione della Società Agricola stessa. L'impianto, entrato in funzionamento a fine anno 2012, ha ormai raggiunto la sua completa regimazione con una produzione costante di Energia Elettrica.

## Efficientamento Energetico

Nel corso del 2018 Egea PT ha proseguito la conduzione del servizio per la gestione energetica degli edifici di proprietà del Comune di Alba e per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche del Comune di Bra. Tali contratti mirano all'efficientamento energetico degli impianti e degli edifici comunali tramite interventi quali l'installazione di valvole termostatiche e la sostituzione degli infissi; viene inoltre valutata la convenienza economica e ambientale dell'installazione di impianti solari (fotovoltaici e/o termici) sui tetti di immobili come scuole e palestre. La società si è mossa al fine di potenziare tale servizio sia in ambito pubblico che privato; per il 2018 si prevede di proporre iniziative in *project financing* ai comuni del territorio al fine di consentire importanti riqualificazioni impiantistiche che diversamente sarebbero di difficile realizzo. Si stanno inoltre eseguendo studi di settore sull'ampliamento di questo servizio anche su impianti industriali, andando ad utilizzare ove possibile fonti rinnovabili.

## Mobilità elettrica

Nel corso del 2017 il Gruppo Egea ha approcciato un nuovo business, la Mobilità Elettrica, avendo colto i trend positivi del mercato in molti paesi europei ed effettuando internamente studi di settore che hanno portato alla luce le possibilità di sviluppo del mercato italiano, attualmente ancora arretrato rispetto al resto d'Europa. Anche le istituzioni si stanno attivando per l'emanazione di nuove regolamentazioni per potenziare lo sviluppo della mobilità elettrica, per rendere l'Italia competitiva anche su questo settore. Il Gruppo Egea ha iniziato attività propedeutiche per l'installazione di colonnine per la ricarica sia di automezzi sia di biciclette elettriche. Lo schema di proposta Egea si articola sui target seguenti di installazione:

- B2G (Business to Government) – Installazione presso Comuni – uso pubblico
- Sedi Egea – Utilizzo privato e pubblico
- B2B (Business to Business) – Supermercati, Hotel e Ristoranti – utilizzo pubblico per clientela e utenti occasionali
- Retail – Installazioni presso clientela residenziale – utilizzo privato

Sulla base di questi scenari e utenti individuati, il Gruppo Egea nel corso dei primi mesi 2018 ha attivato una partnership industriale con ENEL X, soggetto leader del settore, per lo studio e la posa, a partire dal 2018, di circa 300 colonnine di ricarica destinate ad una clientela pubblica nell'ambito B2G (Business to Government). Questo progetto punta ad essere implementato su una vasta area che comprende le province di Cuneo, Asti, Alessandria, Imperia, Savona, Ventimiglia e Sud Torino, al fine di creare una "rete" che permetta ad un qualsiasi utente in possesso di auto elettrica di spostarsi nel territorio di riferimento per il Gruppo Egea. Inoltre il Gruppo sta implementando una rete B2B (Business To Business) che prevede installazioni presso centri commerciali, industriali, hotel, ecc; in quest'ottica è stata posata la prima colonnina di ricarica marchiata Egea, presso i Marchesi di Barolo.

## Innovazione e sviluppo sostenibile

Nel corso del 2016 Egea New Energy, in ATI con altre società del settore, aveva partecipato al bando indetto dal PSR 2014/2020 a valere sulla Misura 16.1.1, Azione 1 “Costituzione dei Gruppi Operativi del PEI e concretizzazione dell'idea progettuale in proposta progettuale”, per la sperimentazione dell'Agricoltura di Precisione in ambito vitivinicolo. Nel corso del 2017 sono state rese pubbliche le graduatorie e l'ATI è risultata ammissibile al finanziamento. Nel corso del 2018 è stata avviata la seconda fase del bando, Azione 2 “Sostegno alla gestione dei GO e attuazione dei progetti”, che prevede la concretizzazione della proposta progettuale. Se verrà superata anche questa seconda fase sarà ammessa a finanziamento a fondo perduto per la messa in pratica dell'iniziativa.

## Distributore carburante

Nel mese di marzo 2017 è stato inaugurato il primo distributore marchiato Gas&Oil, società partecipata dal Gruppo Egea e dal socio storico Bragas. Tale punto vendita è situato in Alba, in Corso Europa, una zona comoda al passaggio in entrata e in uscita dalla città. Oltre al consueto rifornimento di Gasolio e Benzina, che avviene tramite Self Service, viene distribuito GPL e Metano (unico distributore con tale servizio nella zona): per questa prestazione è presente personale che assiste il cliente. L'area è dotata di moderni sistemi per il lavaggio e la manutenzione delle autovetture, mentre è predisposta per delle colonnine per la ricarica delle batterie per biciclette e automobili elettriche. Nel corso del 2018 è inoltre proseguita la gestione dei due distributori avviati nel 2016 ad Asti, con la collaborazione di “Amalberto Energia”, anch'essi situati su importanti arterie di ingresso e uscita dalla città.

## Vendita Energia elettrica e gas

Egea Commerciale nel corso dell'esercizio passato ha incrementato la propria posizione di operatore di riferimento nel contesto nazionale, con maggior rilievo nell'area del Nord Ovest, dove è collocato l'asse di sviluppo aziendale, ovvero le province di Cuneo, Asti e Savona. Entrambi i settori di attività, vendita energia elettrica e gas, sono soggetti all'indirizzo e controllo da parte della Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si evidenzia l'ottimo risultato della campagna vendite EE e GAS per l'anno 2018, che comporterà un consistente incremento dei volumi di gas gestiti (380 milioni di metri cubi) e di energia (3.8 Terawattora). Relativamente al Business Energia Elettrica l'obiettivo della campagna di acquisizioni per l'anno in corso, in linea con la strategia definita nel Piano Industriale di Gruppo, rispecchia l'attività degli anni passati volta a mantenere i volumi raggiunti di energia elettrica e gas venduti al segmento dei grandi clienti industriali, continuando a verificarne in modo sempre più puntuale e rigoroso l'affidabilità, e ad incrementare i volumi venduti ai segmenti Piccole Medie Imprese (PMI) e Retail. La Società è sempre più tesa al controllo e al miglioramento della propria marginalità, con particolare attenzione alla riduzione dei rischi sui crediti attivi e alla qualità e velocità dei processi di fatturazione e incasso. Anche nel settore della vendita gas, parallelamente al segmento di energia elettrica, sono in costante evoluzione e miglioramento strategie di ottimizzazione del portafoglio che privilegino le fasce di clientela dai consumi medio-bassi e con buoni livelli di rating finanziario. Egea Commerciale, oramai a pieno titolo inquadrata nel novero dei principali operatori del mercato energetico nazionale, continuerà nella cooperazione con la Società 2B Energia attraverso E-Gas, per mantenere buone condizioni di approvvigionamento del gas e aumentare ulteriormente la propria competitività nella determinazione dei prezzi vendita. Nell'ottica di sviluppo del Business, a fine 2017 Egea

Commerciale ha costituito una nuova società denominata Energia Azzurra operante prevalentemente nella regione Liguria in partnership con il Gruppo Badano.

## Distribuzione Gas

La società Reti Metano Territorio S.r.l. è stata costituita il 28 giugno 2016 mediante conferimento da parte di Egea – Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a. del ramo d'azienda distribuzione gas, in adempimento a disposizioni normative specifiche di settore, in particolare il decreto legislativo n° 93/2011 e la delibera 296/2015 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'operatività di Reti MT ha avuto decorrenza 1° luglio 2016. Risultano controllate da Reti MT le altre due società facenti parte del Gruppo che si occupano di distribuzione gas: Acqui Rete e Gas e Valenza Rete e Gas.

Nel corso del 2017 la società si è adoperata per ricercare partnership finanziarie al fine di prendere parte alle future gare d'Ambito per l'affidamento del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa di settore. Nel mese di ottobre 2017 la ricerca si è conclusa con l'ingresso della società GH Utilities Italy, società detenuta per intero dal fondo inglese iCON Infrastructure. A seguito di tale operazione straordinaria, la compagine societaria risulta:

- 51% Egea Ente Gestione Energia e Ambiente
- 49% GH Utilities Italy.

In previsione di partecipare alle gare per l'assegnazione del servizio, la Società è alla ricerca di partnership con operatori industriali locali, con forte concentrazione territoriale, al fine di concorrervi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa. L'attenzione è rivolta ad aree del Nord Italia, ma con interesse anche per iniziative in altre zone dello stivale, se ritenute economicamente interessanti.

Reti MT è il secondo operatore della Provincia di Cuneo, con 42 comuni serviti; in Lombardia continua a svolgere il servizio di distribuzione gas nei Comuni di Besana in Brianza (MB), Burago di Molgora (MB), nel Comune di Calolziocorte (LC) e, nell'area sud milanese, nel Comune di Casarile (MI) .

## Ciclo idrico integrato

Il Gruppo Egea opera nel business del ciclo Idrico tramite:

- Tecnoedil per Alba, Bra, Langhe e Roero
- Alpi Acque per Fossano, Savigliano e Saluzzo e Comuni limitrofi
- Alse per i Comuni dell'Alta Langa.

Inoltre è presente nel ramo lavori grazie alla società Tecnoedil Lavori. Nel corso del 2018 Tecnoedil ha servito i 43 comuni nella provincia di Cuneo, facenti parte dell'ATO n.4 (ATO4). In particolare la sua attività è stata la gestione dell'acquedotto, delle fognature e del servizio depurazione, relativamente alla concessione dell'ATO4, mentre per il contratto con la Società Intercomunale Servizi Idrici (SISI) ha fornito servizio di manutenzione e gestione dell'acquedotto di Santo Stefano Belbo. Inoltre ha gestito il potabilizzatore e il depuratore della città di Bordighera (IM), in partnership con Ecoopera di Trento e la francese Suez (con sede a Milano), commessa acquisita negli anni scorsi. La società ha organizzato la propria gestione dando priorità negli investimenti al mantenimento in efficienza degli impianti e delle infrastrutture tecnologiche già in essere, come predisposto dal piano d'Ambito 2007 – 2026, oltre all'adeguamento degli stessi, reso necessario dalle variazioni normative.

Nell'anno è continuata la stretta sinergia tra Tecnoedil e le altre società del Gruppo facenti parte della divisione del ciclo idrico integrato, in particolare per quanto riguarda:

- l'approvvigionamento di materiali e servizi
- l'aggiornamento dell'albo professionisti attivo dal 2011
- una struttura organizzata per la programmazione e la rendicontazione degli investimenti
- la definizione e l'attivazione di un sistema di raccolta e analisi di indicatori tecnici
- coordinamento del servizio di bollettazione
- laboratorio di analisi, unico della Provincia di Cuneo dedicato al ciclo delle acque.

A.L.SE. gestisce l'intero ciclo idrico integrato delle acque nel territorio dell'Alta Langa (19 comuni), coordinando le fonti di approvvigionamento, i servizi di fognatura e depurazione e monitorando costantemente la qualità delle acque distribuite e di quelle scaricate a valle dei sistemi di depurazione.

Alpi acque opera in 25 comuni nel fossanese, saviglianese e saluzzese. Grazie alle sinergie di Gruppo, usufruisce del moderno laboratorio di analisi di proprietà di Tecnoedil; inoltre, è stato possibile implementare la gestione contabile su un sistema ERP (SAP), e la fatturazione sul sistema NETA H2O, che ha permesso il rispetto delle nuove delibere dell'ARERA, in materia di bollettazione.

Nel corso del 2016 l'EGATO ha avviato l'iter normativo per la stesura del nuovo Piano d'Ambito, anche in previsione delle scadenze delle concessioni, che per il Gruppo Egea cadevano il 31/07/2017. L'ATO Cuneo 4 ha elaborato un Piano d'Ambito che è stato presentato agli organi con finalità di definire sia il perimetro sia le modalità della futura gestione (anche per effettuare valutazioni sui possibili metodi di gestione: totalmente in house, totalmente privata o mista a maggioranza pubblica). L'EGATO, non avendo preso una decisione definitiva in tempo utile, ha deciso di prorogare le concessioni fino al 30/06/2019. Entro la fine dell'esercizio 2017 si è proceduto a fornire osservazioni alla 1° bozza del Piano d'Ambito, per rispondere alle esigenze note degli Enti Locali.

La società Tecnoedil Lavori Scarl ha come oggetto della propria attività la realizzazione dei lavori e di opere strumentali alla gestione dei servizi idrici, in particolare l'esecuzione di lavori di costruzione di acquedotti, fognature e impianti di depurazione, opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta, ivi comprese opere accessorie relative a detti lavori e più precisamente:

- realizzazione e manutenzione acquedotti, fognature (nere e bianche), impianti di depurazione, metanodotti e impianti di teleriscaldamento
- lavori stradali, pavimentazioni, scavi e movimento terra
- sistemazioni idrauliche, idrogeologiche e forestali
- stabilizzazione pendii, rimozione e consolidamento movimenti franosi
- pulizia aste fluviali.

In linea con le strategie del Gruppo la società ha avviato, da ormai diversi anni, una diversificazione delle sue attività volte a supportare il Gruppo Egea nelle opere relative alla realizzazione reti Distribuzione Gas e al Teleriscaldamento e nelle successive manutenzioni in esercizio.

## Ambiente

Il Gruppo opera nel settore Ambiente tramite le controllate Stirano, Olmo Bruno, Sisea, Alse e Alpi Acque. Nel corso del 2018 la società Stirano, sub-holding del business Ambiente, ha consolidato le commesse aggiudicate nell'esercizio 2016 (Pesaro, Alba e Loano), ha continuato la gestione di quelle a regime e ha

avviato la gestione delle commesse relative a ACEM (Azienda Consortile Ecologica Monregalese) e CEC (Consorzio Ecologico Cuneese). Si tratta in totale di 29 comuni tra la zona del Monregalese e le Valli Grana e Maira, che hanno permesso alla Stirano di ampliare la presenza sul territorio piemontese. La società Olmo Bruno, che è entrata a far parte del Gruppo a partire dal 2016, opera nel settore del compostaggio, degli scarti agroalimentari e vegetali e dei fanghi da depurazione, provenienti dagli impianti di trattamento acque. Per il 2018 si è pianificato un cambio di portafoglio, in quanto la società disponeva di numerosi contratti con le amministrazioni pubbliche, mentre la nuova campagna commerciale è stata improntata su una maggiore attenzione ai contratti con i clienti privati. Sisea si occupa del trasporto e del trattamento di rifiuti speciali e pericolosi, comprese operazioni di micro raccolta, bonifica, rimozione e smaltimento dell'amianto. E' stata preventivata l'operazione di cessione del ramo di Stirano "Rifiuti Speciali" entro settembre 2018 a Sisea, che comprende sia il trasporto di rifiuti speciali sia gli spurghi. Tale operazione aiuterà a creare sinergie all'interno del Gruppo. Alse (Alta Langa Servizi) da maggio 2017 si occupa del servizio di raccolta rifiuti nei comuni facenti parte del "Lotto A" nei territori di Alta Langa e Valle Bormida; inoltre gestisce 5 centri di raccolta nei territori di Cortemilia, Cissone, Castelletto Uzzone, Saliceto e Mondovì. Ad inizio 2018 è stata vinta una gara relativa alla gestione di 2 ex-discariche (Lesegno e Vicoforte) precedentemente gestite da ACEM. Alpi Ambiente è stata creata da Alpi Acque e Stirano per la gestione della piattaforma dei rifiuti speciali non pericolosi nel fossanese. Opera in sinergia con i suoi soci principali: Alpi Acque è gestore del Depuratore Comunale di Fossano mentre Stirano opera nel servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La situazione al 30 giugno 2018 si presenta coerente con quella consolidata nel corso del 2017. Il prospetto sottostante riporta l'elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento, con il dettaglio del settore di appartenenza e la quota di possesso diretto e indiretto da parte di Egea:

Settore di attività	Società	% di possesso diretto/indiretto
Holding	EGEA SPA	Capogruppo (società consolidante)
	ACQUI ENERGIA SPA	51,00%
	EGEA PRODUZIONI E TELERISCALDAMENTO SRL	100,00%
Produzione e gestione energia elettrica e termica, teleriscaldamento	TELERNERGIA SRL	46,00%
	TLRNET SRL	51,00%
	SEP SPA	28,56%
Vendita energia elettrica e gas	EGEA COMMERCIALE SRL	100,00%
Distribuzione gas	RETI METANO TERRITORIO SRL	51,00%
Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili	EGEA NEW ENERGY SPA	100,00%
	STIRANO SRL	100,00%
Raccolta e smaltimento RSU	SISEA SRL	51,00%
	OLMO BRUNO SRL	100,00%
Servizi idrici integrati	TECNOEDIL SPA	100,00%
Lavori	TECNOEDIL LAVORI SCARL	100,00%

Le società tra loro speculari Ege.Yo (detenuta al 51% da Egea e al 49% da Engie) ed El.Ea (detenuta al 49% da Egea e al 51% dal Engie Servizi) non sono consolidate con il metodo integrale, bensì con il metodo del patrimonio netto in quanto la gestione e il controllo del business sono detenuti pariteticamente da Egea e da Engie Servizi. Nel corso del 2017, precisamente nel mese di ottobre, si è conclusa un'importante operazione che ha permesso l'ingresso del Fondo "iCON Infrastructure" in quota di minoranza in due società del Gruppo Egea attive nei settori del Teleriscaldamento e della Distribuzione Gas, con capitali che verranno fin da subito messi a disposizione di nuovi investimenti e sviluppi industriali: si tratta, rispettivamente, di TLRNET, cui fanno capo le diverse partecipazioni di Egea operative nel settore del Teleriscaldamento, e di Reti Metano Territorio, che si occupa di gestione delle reti gas e della distribuzione del metano. L'accordo con il nuovo partner finanziario è stato perfezionato dopo un'accurata due diligence compiuta da entrambe le società: iCON Infrastructure, attivo infatti dal 2011, è fortemente specializzato in infrastrutture e servizi essendo presente nel Teleriscaldamento di Oslo e nella distribuzione gas di Stoccolma, Nord Irlanda, West Virginia (USA).

## Analisi della situazione economica

Di seguito si riporta il Conto Economico del Gruppo, riclassificato in base al valore della produzione e al valore aggiunto, e se ne commentano i risultati principali.

<b>CONTO ECONOMICO (dati in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi delle vendite	362.064.752	305.291.270
<i>di cui</i>		
<i>Vendita Gas</i>	74.988.613	63.572.060
<i>Vendita EE</i>	254.759.915	210.058.736
<i>Distribuzione Gas</i>	5.771.735	5.118.743
<i>Cogenerazione, Teleriscaldamento e Gestione calore</i>	9.817.499	9.369.707
<i>Energie Rinnovabili</i>	2.359.116	2.550.882
<i>Ciclo Idrico Integrato</i>	11.392.781	11.075.896
<i>Illuminazione pubblica</i>	161.815	97.789
<i>Lavori, realizzazione impianti e servizi</i>	2.353.167	2.105.305
<i>Raccolta e smaltimento RSU</i>	12.500.475	10.920.373
<i>Altri ricavi delle vendite</i>	2.508.246	2.593.030
<i>Elisioni e rettifiche</i>	(14.548.611)	(12.171.251)
Variaz.ne rimanenze prodotti in corso di lavorazione	13.434	-
Variaz.ne dei lavori in corso su ordinazione	188.523	783.212
Incrementi di immobilizz.ni per lavori interni	2.708.507	1.797.743
Altri ricavi e proventi	3.378.376	3.116.966
<b>Valore della produzione</b>	<b>368.353.591</b>	<b>310.989.191</b>
Materie prime	(321.919.593)	(267.813.369)
Servizi	(16.417.256)	(14.184.479)
Godimento beni di terzi	(3.382.523)	(3.130.437)
Variazione delle rimanenze	(879.363)	(501.435)
Oneri diversi di gestione	(4.786.400)	(3.932.176)
Altri oneri e proventi	1.155.962	1.289.554
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>22.124.419</b>	<b>22.716.849</b>
Personale	(11.926.672)	(11.566.187)
<b>EBITDA</b>	<b>10.197.746</b>	<b>11.150.662</b>
Ammort.ti, svalut.ni e accantonamenti	(5.851.814)	(5.816.652)
<i>Immateriali</i>	(2.179.000)	(1.967.081)
<i>Materiali</i>	(2.990.005)	(2.988.682)
<i>Svalutazioni</i>	(627.781)	(846.399)
<i>Accantonamenti</i>	(55.027)	(14.490)
<b>EBIT</b>	<b>4.345.933</b>	<b>5.334.010</b>
Oneri finanziari	(1.895.123)	(2.169.891)
<b>Utile lordo</b>	<b>2.450.810</b>	<b>3.164.119</b>
Imposte	(1.448.379)	(1.638.337)
<b>Utile netto</b>	<b>1.002.432</b>	<b>1.525.782</b>

## Valore della Produzione

Il Valore della Produzione è pari a 368,4 milioni di Euro e si presenta in forte incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente a seguito dalla espansione del fatturato di Egea Commerciale. Il Valore della Produzione si compone nelle seguenti principali sotto categorie:

- Ricavi delle vendite di ammontare pari a circa 362,1 milioni di euro, prevalentemente costituiti dai ricavi per vendita Energia Elettrica e Gas
- Ricavi per Incremento di Immobilizzazioni per lavori interni di ammontare pari a 2,7 milioni di euro costituiti alle attività svolte internamente dal Gruppo per la realizzazione di investimenti.
- Altri ricavi di ammontare pari a circa 3,4 milioni di euro, principalmente composta da contributi e da ricavi di varia natura.

## Costi della Produzione

I costi di produzione esterni, in coerenza con quanto rilevato per i ricavi, si presentano in forte incremento rispetto a quelli rilevati nel 2017. L'incremento dei costi operativi deve essere collegato prevalentemente all'incremento della voce di bilancio "Materie Prime" che rispetto ai 267,8 milioni rilevati nel 2017 si assesta ad un valore pari a 321,9 milioni con uno scostamento riconducibile all'incremento dei volumi di EE e GAS acquistati nel 2018 rispetto all'anno precedente e al conseguente incremento dei costi del Trasporto, Dispacciamento e Distribuzione. Anche le società del Teleriscaldamento hanno subito un effetto negativo indotto dall'incremento del costo del gas acquistato che ha determinato una contrazione della loro tipica marginalità. La voce servizi comprende: lavori, manutenzioni e prestazioni affidate a terze parti, costi per assicurazioni, fidejussioni e commissioni bancarie, costi esterni correlati al Personale dipendente, emolumenti, costi di gestione e struttura, altre voci di minore rilevanza. L'incremento della voce in oggetto è prevalentemente riconducibile all'incremento dei costi variabili di vendita correlati al forte incremento di fatturato. Anche per gli oneri di gestione si rileva un incremento rispetto all'esercizio 2017 riconducibile prevalente all'incremento degli oneri di distribuzione gas che devono essere tuttavia considerati come passanti in quanto neutralizzati da un corrispondente incremento dei ricavi di distribuzione gas.

## Ebitda

Al fine di dare una più fedele e corretta rappresentazione dell'indicatore EBITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) è stata introdotta una nuova voce denominata Altri oneri e proventi che considera tutte le altre componenti economiche positive e negative di reddito con l'unica eccezione di Ammortamenti e Accantonamenti (destinati a garantire la rappresentazione dell'EBIT-Earning Before Interest and Taxes, e Oneri Finanziari destinati a garantire la rappresentazione del R.A.I-Risultato ante imposte. Questa riclassificazione è stata effettuata su entrambi gli esercizi per favorire la confrontabilità dei dati. Per quanto sopra esposto l'Ebitda ammonta a circa 10,2 milioni di euro.

## Ebit

Gli ammortamenti per complessivi 5,2 milioni di euro si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei nuovi investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio e comprendono una quota di natura immateriale pari a 2,2 milioni di euro e una quota di natura materiale pari a 2,9 milioni di euro. Nell'esercizio è stata effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti, determinato tenendo in considerazione la consistenza dei fondi di svalutazione crediti già esistenti e le analisi puntuali dei crediti insoluti e in sofferenza alla data di chiusura del bilancio. È opportuno ricordare che i crediti del settore vendita energia elettrica e gas riferiti al settore industriale e PMI sono, ove possibile, coperti da

linee di garanzie offerte da factor o da fidejussioni bancarie, in linea con la policy indicata dal Consiglio di Sorveglianza. Per effetto delle voci sopra commentate, la gestione ha prodotto un Ebit pari a circa 4,4 milioni.

### Risultato ante imposte

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano a circa 1,9 milioni di euro e si presentano in calo rispetto ai valori del 2017. Per effetto delle voci sopra descritte il Gruppo Egea chiude il primo semestre 2018 con un utile lordo di oltre 2,5 milioni di euro e un utile netto di un milione di euro

## Analisi della situazione patrimoniale

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del capitale investito netto e delle fonti di finanziamento del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 mettendole a confronto con la chiusura dell'esercizio precedente. Si tratta di dati riclassificati al fine di determinare la posizione finanziaria netta, come stabilito dalle politiche del Gruppo.

<b>STATO PATRIMONIALE (dati in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Attivo fisso</b>	<b>187.526.931</b>	<b>181.752.075</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	23.732.937	21.866.127
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	136.966.558	133.015.301
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	26.827.437	26.870.647
Attivo circolante	229.126.467	190.126.557
<i>Rimanenze</i>	3.587.112	4.476.622
<i>Crediti non finanziari</i>	154.791.987	126.848.395
<i>Ratei e risconti</i>	70.747.368	58.801.540
Passività correnti	(158.878.120)	(133.925.239)
<i>Debiti non finanziari</i>	(155.796.562)	(131.045.170)
<i>Ratei e risconti</i>	(3.081.559)	(2.880.069)
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>70.248.347</b>	<b>56.201.318</b>
Fondi per rischi e oneri	(787.944)	(658.991)
Fondo strumenti finanziari derivati	(3.242.256)	(1.020.476)
Trattamento di fine rapporto	(3.167.225)	(3.045.733)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>250.577.853</b>	<b>233.228.194</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>145.593.704</b>	<b>103.637.908</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(104.984.148)</b>	<b>(129.590.286)</b>
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	(52.272.414)	(78.084.554)
<i>Indebitamento finanziario a medio-lungo termine</i>	(79.869.828)	(76.521.575)
<i>Indebitamento finanziario verso soci terzi</i>	(1.887.940)	(814.000)
<i>Posizione finanziaria infragruppo</i>	19.910.113	21.866.584
<i>Attività liquide</i>	9.135.921	3.963.259
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta</b>	<b>(250.577.853)</b>	<b>(233.228.194)</b>

### Attivo fisso

L'attivo fisso si presenta in aumento rispetto al valore 2017 principalmente per effetto dei nuovi investimenti in attività materiali effettuati nel corso dell'anno e si attesta ad un valore pari a circa 187 milioni di euro. Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 23,7 milioni di euro al netto dei fondi ammortamento. Le immobilizzazioni materiali, di ammontare pari a 136 milioni di euro al netto dei fondi ammortamento, sono riferite prevalentemente alla realizzazione di impianti e reti della distribuzione gas, del servizio idrico e del teleriscaldamento. Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite quasi esclusivamente alle quote di partecipazioni e, di ammontare pari a 26,8 milioni di euro, si presentano in linea con il valore rilevato nel 2017.

### Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto indicato come saldo tra l'attivo circolante e le passività correnti presenta un saldo positivo di 70,2 milioni di euro. Tra le voci più significative figurano:

- crediti di natura commerciale relativi a fatture già emesse o da emettere alla data di bilancio, di competenza dell'esercizio
- crediti di natura tributaria, per i quali si osserva un incremento indotto dalla società di vendita energia elettrica e gas
- rimanenze di magazzino, per le quali si osserva un decremento rispetto al valore 2017
- ratei e risconti relativi agli stanziamenti per fatture da emettere per energia elettrica, gas e acqua in aumento coerentemente con lo sviluppo del fatturato.
- debiti per forniture di servizi relativi a fatture già ricevute o da ricevere alla data di riferimento di bilancio
- debiti verso società di Factor
- debiti di natura tributaria per i quali si osserva un incremento indotto dalla società di vendita energia elettrica e gas
- debiti di natura previdenziale

### Attivo fisso

Il Patrimonio netto è pari a circa 145 milioni di euro e si presenta in aumento per effetto degli utili realizzati dalle società consolidate e per effetto della operazione di cessione delle quote di partecipazioni di Reti MT e Tlrnet a soggetti terzi.

### Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta si assesta a -104 milioni di euro in forte contrazione rispetto a quanto rilevato nel primo semestre 2017 e fa riferimento alla liquidità di Gruppo, all'indebitamento finanziario a breve, ai finanziamenti sottoscritti con gli istituti finanziatori, ai finanziamenti sottoscritti con i soci e ai finanziamenti soci concessi alle società non consolidate. Il rapporto Debt/Equity risulta decisamente migliorato e si assesta a 0,7.

## LINEE DI SVILUPPO DEL GRUPPO EGEEA

Lo sviluppo del Gruppo Egea si basa su principi da sempre cardini delle scelte compiute dal Gruppo: l'agire locale, la sinergia tra pubblico e privato, la rintracciabilità del servizio, la responsabilità sociale in un approccio di innovazione e crescita nel solco del rapporto con il territorio. Mantenendo salde queste radici, l'obiettivo è di proseguire la crescita facendo leva sul lavoro svolto finora.

### Produzione e gestione energia elettrica e termica, teleriscaldamento

Il Teleriscaldamento rappresenta una delle principali attività industriali "core" del Gruppo. Il primo obiettivo è certamente la gestione, l'ottimizzazione e l'ampliamento delle reti esistenti. Quindi la messa a regime degli impianti ancora in fase di sviluppo. Nell'ultimo trimestre 2018 è previsto l'avviamento del progetto di Alessandria (Telenergia), con l'obiettivo di teleriscaldare, nel corso dei prossimi 5 – 6 anni, numerosi quartieri della città (il quartiere Cristo è già servito tramite Alessandria Calore). In parallelo il Gruppo sta esplorando nuovi possibili sviluppi, eventualmente in collaborazione con partner industriali del settore e/o finanziari, mettendo a disposizione le conoscenze ed il know-how acquisito dal Gruppo nella realizzazione e conduzione degli impianti esistenti, in modo da ottimizzare i costi di gestione. Di seguito le principali linee di azione che saranno perseguite dal Gruppo:

- Prosecuzione delle iniziative avviate negli esercizi precedenti
- Studio di nuove iniziative su rilevanti realtà nel Nord Ovest anche in sinergia con partner locali
- Implementazione di moderni sistemi di telecontrollo, che permettano oltre che la regolazione e il monitoraggio delle temperature, anche l'analisi energetica degli impianti tramite sistemi di *Internet of Things* (IoT): questo sarà in primo passo per la gestione dei servizi per le smart city
- Offerta di servizi atti all'ottimizzazione energetica degli stabili delle utenze pubbliche e private
- Produzione di energia elettrica, attraverso gli impianti in assetto cogenerativo alimentati a gas, gli impianti alimentati da biogas derivante da refluo zootecnico, gli impianti fotovoltaici e idroelettrici.

### Fonti rinnovabili e Efficienza energetica

Obiettivi del Gruppo nel settore delle fonti rinnovabili sono quelli di ottimizzare il funzionamento degli impianti in esercizio, mettere a disposizione le conoscenze acquisite per lo sviluppo di nuove iniziative in campo del Biogas e del Fotovoltaico e continuare lo sviluppo di impianti Idroelettrici. Per quanto riguarda l'Efficientamento Energetico il Gruppo aspira ad ampliare la gamma di servizi offerti ai privati, alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese industriali, offrendo così ai clienti importanti riqualificazioni impiantistiche. Inoltre, tramite il business della Mobilità Elettrica il Gruppo ambisce a creare una "rete" che permetta ad un qualsiasi utente in possesso di auto elettrica di spostarsi e rifornirsi nel territorio di riferimento per il Gruppo Egea, ovvero le province di Cuneo, Asti, Alessandria, Imperia, Savona, e Torino (area Sud).

### Vendita energia elettrica e gas

Le azioni perseguite nel corso della campagna commerciale terminata con ottimi risultati a dicembre 2017, hanno comportato un incremento dei volumi del 25% rispetto a quelli consuntivati nel corso del 2017. La società con questi importanti risultati raggiunti è oggi un'azienda apprezzata in tutto il Nord Ovest ed entrata a pieno titolo nella «top ten» dei principali operatori italiani con oltre 700 milioni di euro di fatturato atteso e con un considerevole incremento del risultato. Egea Commerciale continuerà a concentrare i propri sforzi sul controllo, sulla riduzione dei rischi sui crediti e su qualità e velocità dei processi di fatturazione e incasso.

Anche nel settore della vendita gas, parallelamente al segmento dell'energia elettrica, si punterà ad una ottimizzazione del porta-foglio, andando a privilegiare fasce di clientela dai consumi medio-bassi e con buoni livelli di rating. Egea Commerciale, per rispondere con sempre maggiore efficacia all'aumentata concorrenza determinata in parte dalla liberalizzazione (utenze industriali), in parte dalle decisioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), continuerà nella cooperazione con la Società 2B Energia attraverso E-Gas, per mantenere buone condizioni di approvvigionamento del gas e aumentare ulteriormente la propria competitività sul mercato.

## Distribuzione Gas

Reti Metano Territorio continuerà le attività di: progressiva sostituzione dei misuratori tradizionali con misuratori elettronici, estensione delle condotte interrate per favorire l'acquisizione di clientela, miglioramento dell'efficienza energetica per ridurre gli auto-consumi di gas naturale, ricerca delle fughe di gas occulte sulla parte aerea degli allacciamenti, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'automazione degli impianti fuori terra.

Reti MT parteciperà alle gare di interesse strategico per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo così gli obiettivi di sviluppo del business e di consolidamento del settore, storico business del Gruppo.

## Ciclo Idrico Integrato, Lavori e Ambiente

Per quanto riguarda il business del Ciclo Idrico Integrato, considerata la situazione di instabilità relativa ai cambiamenti normativi in atto, l'EGATO ha accordato una proroga agli attuali gestori fino al 30 giugno 2019. Pertanto il Gruppo continuerà ad effettuare gli investimenti al fine di garantire gli impegni pianificati e previsti dal piano fino allo scadere della proroga. Si attendono gli sviluppi dei ricorsi presentati per definire le future strategie del Gruppo in questo settore di attività. Il settore Lavori proseguirà la sua funzione di supporto alle altre società del Gruppo e non, diversificando le attività offerte nell'ambito del ciclo idrico, della distribuzione gas e del teleriscaldamento. Il ramo Ambiente continuerà la gestione delle commesse acquisite e parteciperà alle gare di appalto relative ad iniziative di interesse strategico.



## GESTIONE DEL RISCHIO

### Rischio di credito

Anche nel 2018 la società ha perseguito la strategia di assicurare per quanto possibile i propri crediti nei confronti dei clienti industriali attraverso primari Istituti e secondo le migliori condizioni di mercato in linea con la policy indicata dal Consiglio di Sorveglianza. Questa soluzione corrisponde ad una copertura pressoché totale dei crediti industriali, mentre per la parte residua di clienti non assicurabili (civile, Comuni, Enti pubblici) l'Azienda si è dotata di fondi rischi specifici. La gestione del rischio, intensificata attraverso una nuova procedura interna, prevede:

- la preventiva valutazione del rating di credito e dell'affidabilità dei clienti potenziali tramite l'analisi interna di informazioni commerciali;
- l'affidamento dei clienti da parte di Istituti di Credito

Le società del Gruppo Egea sono organizzate con un ufficio di recupero crediti centralizzato nella Capogruppo Egea SpA, che per particolari situazioni si avvale di società specializzate e di studi legali. Relativamente alla società Reti MT, che ha come clienti predominanti le società di vendita del Gas, si ricorda che il "Codice di Rete" redatto dall'autorità, prevede il versamento di una garanzia finanziaria a tutela del rischio del credito.

### Rischio tasso di interesse

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti diretti alla copertura del rischio di tasso sui debiti verso Istituti bancari. Trattandosi di IRS interamente di copertura, i differenziali derivanti da tali contratti sono destinati ad essere compensati da differenziali di segno contrario sui sottostanti contratti di mutuo.

### Rischio prezzo

Nella distribuzione gas, trattandosi di settore regolamentato, le tariffe di vendita sono fissate dall'Autorità per Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente. Nel teleriscaldamento i prezzi sono allineati all'andamento del prezzo del gas (gestioni a consumo) oppure sono fissi (cosiddette gestioni calore). Il rischio di prezzo sussiste sui costi delle gestioni calore, poiché in questo caso eventuali aumenti del prezzo del gas non possono essere recuperati in tariffa, trattandosi di importi forfettari, ma l'incidenza delle gestioni calore sul totale è limitata. Nel settore del ciclo idrico integrato non vi è esposizione al rischio di prezzo sui ricavi delle vendite, poiché le tariffe sono determinate in funzione di quanto stabilito dalle leggi di settore e dall'Autorità d'Ambito e pertanto non sono soggette a rischi di mercato. La parziale esposizione al rischio di prezzo sui costi operativi è stato parzialmente risolto con il nuovo metodo tariffario introdotto con delibera n. 585/2012 che prevede un recupero in tariffa per il costo sostenuto dalla società erogatrice del servizio idrico per l'acquisto di energia elettrica. Il settore dell'energia elettrica è il settore che si presenta più a rischio per effetto delle potenziali oscillazioni dei prezzi. Tale rischio è mitigato dalla stipulazione di contratti con prezzo indicizzato a quello di prodotti petroliferi e dalla stipulazione di contratti swap con primari Istituti di Credito.

## ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

Nel quadro dell'elaborazione del Piano Industriale 2016 – 2020, alla luce dei possibili sviluppi commerciali, sia in termini di completamento delle iniziative già in corso, che di avvio di nuove operazioni, e tenuto conto del carattere infrastrutturale e “capital intensive” di alcuni settori di attività, il Gruppo Egea ha deciso di trasformare la Capogruppo Egea Ente Gestione Energia Ambiente Spa in una holding di partecipazioni, con una serie di sub-holding di settore, direttamente controllate. In alcune aree di business questa tendenza si era già consolidata nel tempo. Vedasi, in tal senso l'esistenza di:

- Tecnoedil come sub-holding nell'ambito della gestione del ciclo idrico integrato
- Stirano per le attività ambientali
- Egea New Energy per lo sviluppo delle energie rinnovabili
- Egea Commerciale per la vendita di energia elettrica e gas.
- Reti Metano Territorio per la distribuzione Gas
- Tlrnet per il Teleriscaldamento.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30/06/2018

Non sono intervenuti fatti significativi dopo la chiusura dell'esercizio.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Egea non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società, mentre esercita tale attività nei confronti di Acqui Energia, Egea Commerciale, Egea PT, Egea New Energy, Sep, Tecnoedil, Tecnoedil Lavori, Carmagnola Energia, Monferrato Energia, Tanaro Power, Reti MT, Stirano, Sisea, Olmo, TLRNET, Telenergia. Con riferimento ai rapporti con le società facenti parte del Gruppo Egea, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e si riferiscono alle seguenti attività e operazioni, così come i crediti e i debiti commerciali e finanziari che ne sono derivati:

- vettoriamento del gas ai clienti finali per conto della società di vendita Egea Commerciale (utente della distribuzione);
- fornitura di servizi tecnici, amministrativi e generali alle società del Gruppo;
- somministrazione Energia Elettrica e Gas da parte di Egea Commerciale alle società del Gruppo
- acquisto di Energia elettrica da parte di Egea Commerciale dalle società produttrici;
- somministrazione acqua da parte di Tecnoedil Spa a favore delle altre società del Gruppo;
- fornitura di servizi tecnici da parte di Egea PT alle altre società del Teleriscaldamento;
- esecuzione di lavori su reti e impianti da parte di Tecnoedil Lavori a favore di Tecnoedil, Egea, delle società del Teleriscaldamento e della Distribuzione Gas;
- concessione di finanziamenti fruttiferi tra Società del Gruppo;
- concessione di garanzie tra Società del Gruppo per finanziamenti erogati da istituti di credito.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non vi è stata alcuna specifica attività in tali settori, salvo quella connessa all'aggiornamento tecnologico degli impianti e delle modalità tecniche di fornitura dei servizi erogati.

## Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi D.Lgs 231

Le società del Gruppo Egea si sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione e di un Codice Etico, la cui applicazione viene monitorata dall'Organismo di Vigilanza autonomo e indipendente.

Con riferimento all'anno 2018 si evidenzia che l'Organismo di vigilanza non ha ricevuto segnalazioni relative alla commissione di illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs 231/01 e di violazioni delle regole di comportamento o procedurali contenute nel Modello e nei Protocolli vigenti. L'Organismo di Vigilanza procede costantemente alla verifica in merito all'attuazione del Modello e dei Protocolli aziendali, mediante intervista ai Responsabili delle Funzioni aziendali nonché attraverso l'analisi dei flussi informativi e della documentazione archiviata. L'Organismo di Vigilanza, sulla base dei report delle verifiche, ha potuto prendere atto che il Modello e i Protocolli aziendali sono correttamente recepiti e applicati nell'ambito delle diverse Aree sensibili.

Le società del Gruppo che alla data del 31 dicembre 2017 avevano implementato al proprio interno l'Organismo di Vigilanza sono: Egea S.p.a., Acqui Energia, Acqui Rete, Ardea, Bra, Egea NE, Egea Commerciale, Egea PT, Tanaro, Tecnoedil, Tecnoedil Lavori, Stirano, Valenza Rete e Reti MT. Nel corso dei primi mesi del 2018 anche la società TLRNET si è dotata di tale modello.

Alba, 27 settembre 2018

per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

(Ing. PierPaolo Carini)

E.G.E.A. - ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE S.p.A.  
Sede in ALBA (CN) - Via Vivaro 2  
Capitale sociale € 52.333.855 i.v.  
Registro delle Imprese di Cuneo n. 00314030180

\*\*\*\*\*

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		30-giu-18	31-dic-17	30-giu-17	variazione giu-18 su giu-17		variazione giu-18 su dic-17	
					valore	%	valore	%
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</b>							
	Parte richiamata	-	-	-	-	-	-	-
	Parte da richiamare	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>							
	I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
1)	costi di impianto e di ampliamento	538.769	642.977	725.673	(186.904)	-25,76%	(104.208)	-16,21%
2)	costi di sviluppo	7.775	10.172	11.641	(3.866)	100,00%	(2.397)	-23,56%
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	623.237	602.222	613.116	10.121	1,65%	21.015	3,49%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.952	226.724	210.917	(1.965)	-0,93%	(17.772)	-7,84%
5)	avviamento	1.403.059	1.407.535	154.468	1.248.591	808,32%	(4.476)	-0,32%
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	3.072.708	2.130.128	4.318.287	(1.245.579)	-28,84%	942.580	44,25%
7)	altre	17.878.437	18.282.433	15.832.024	2.046.413	12,93%	(403.996)	-2,21%
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.732.937</b>	<b>23.302.191</b>	<b>21.866.126</b>	<b>1.866.811</b>	<b>8,54%</b>	<b>430.746</b>	<b>1,85%</b>
	II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>							
1)	terreni e fabbricati	9.564.085	9.643.600	9.155.997	408.088	4,46%	(79.515)	-0,82%
2)	impianti e macchinario	119.431.204	119.267.723	117.840.304	1.590.900	1,35%	163.481	0,14%
3)	attrezzature industriali e commerciali	2.004.735	1.943.581	1.813.593	191.142	10,54%	61.154	3,15%
4)	altri beni	1.548.500	2.076.484	2.049.607	(501.107)	-24,45%	(527.984)	-25,43%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	4.418.034	3.113.702	2.155.798	2.262.236	104,94%	1.304.332	41,89%
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>136.966.558</b>	<b>136.045.090</b>	<b>133.015.299</b>	<b>3.951.259</b>	<b>2,97%</b>	<b>921.468</b>	<b>0,68%</b>
	III - <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>							
1)	partecipazioni in							
a)	imprese controllate	8.286.990	8.534.334	8.971.619	(684.629)	-7,63%	(247.344)	-2,90%
b)	imprese collegate	16.729.280	15.740.491	14.865.078	1.864.202	12,54%	988.789	6,28%
c)	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-
d bis)	altre imprese	653.598	653.598	163.816	489.782	298,98%	-	-
	<b>Totale partecipazioni</b>	<b>25.669.868</b>	<b>24.928.423</b>	<b>24.000.513</b>	<b>1.669.355</b>	<b>6,96%</b>	<b>741.445</b>	<b>2,97%</b>
2)	crediti							
a)	verso imprese controllate							
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.406.367	9.941.268	9.861.756	(2.455.389)	-24,90%	(2.534.901)	-25,50%
	<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>7.406.367</b>	<b>9.941.268</b>	<b>9.861.756</b>	<b>(2.455.389)</b>	<b>-24,90%</b>	<b>(2.534.901)</b>	<b>-25,50%</b>
b)	verso imprese collegate							
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.952.549	-	-	-	(1.952.549)	-100,00%
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.711.408	9.416.786	8.068.587	1.642.821	20,36%	294.622	3,13%
	<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>9.711.408</b>	<b>11.369.335</b>	<b>8.068.587</b>	<b>1.642.821</b>	<b>20,36%</b>	<b>(1.657.927)</b>	<b>-14,58%</b>
c)	verso controllanti							
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d-bis)	verso altri							
	esigibili entro l'esercizio successivo	336.931	144.403	-	336.931	100,00%	192.528	133,33%
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.433.346	2.320.848	2.219.099	214.247	9,65%	112.498	4,85%
	<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.770.277</b>	<b>2.465.251</b>	<b>2.219.099</b>	<b>551.178</b>	<b>24,84%</b>	<b>305.026</b>	<b>12,37%</b>
	<b>Totale crediti</b>	<b>19.888.052</b>	<b>23.775.854</b>	<b>20.149.442</b>	<b>(261.390)</b>	<b>-1,30%</b>	<b>(3.887.802)</b>	<b>-16,35%</b>
3)	altri titoli	129	129	129	-	-	-	-
4)	strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>45.558.049</b>	<b>48.704.406</b>	<b>44.150.084</b>	<b>1.407.965</b>	<b>3,19%</b>	<b>(3.146.357)</b>	<b>-6,46%</b>
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>206.257.544</b>	<b>208.051.687</b>	<b>199.031.509</b>	<b>7.226.035</b>	<b>3,63%</b>	<b>(1.794.143)</b>	<b>-0,86%</b>

<b>C) Attivo circolante</b>									
I - <i>Rimanenze</i>									
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.947.267	3.826.630	3.064.730	(117.463)	-3,83%	(879.363)	-22,98%		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-		
3) lavori in corso su ordinazione	598.256	505.826	1.392.009	(793.753)	-57,02%	92.430	18,27%		
4) prodotti finiti e merci	41.589	24.433	19.885	21.704	109,15%	17.156	70,22%		
5) acconti	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.587.112</b>	<b>4.356.889</b>	<b>4.476.624</b>	<b>(889.512)</b>	<b>-19,87%</b>	<b>(769.777)</b>	<b>-17,67%</b>		
II - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>									
1) verso clienti									
esigibili entro l'esercizio successivo	132.571.673	111.746.702	108.849.345	23.722.328	21,79%	20.824.971	18,64%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>132.571.673</b>	<b>111.746.702</b>	<b>108.849.345</b>	<b>23.722.328</b>	<b>21,79%</b>	<b>20.824.971</b>	<b>18,64%</b>		
2) verso imprese controllate;									
esigibili entro l'esercizio successivo	2.881.627	154.159	2.136.607	745.020	34,87%	2.727.468	1769,26%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0	-	-	-		
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.881.627</b>	<b>154.159</b>	<b>2.136.607</b>	<b>745.020</b>	<b>34,87%</b>	<b>2.727.468</b>	<b>1769,26%</b>		
3) verso imprese collegate;									
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.108	1.759.734	5.245.069	(3.542.961)	-67,55%	(57.626)	-3,27%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0	-	-	-		
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.702.108</b>	<b>1.759.734</b>	<b>5.245.069</b>	<b>(3.542.961)</b>	<b>-67,55%</b>	<b>(57.626)</b>	<b>-3,27%</b>		
4) verso controllanti									
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
esigibili entro l'esercizio successivo	2.929.368	695.637	334.873	2.594.495	774,77%	2.233.731	321,11%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>2.929.368</b>	<b>695.637</b>	<b>334.873</b>	<b>2.594.495</b>	<b>774,77%</b>	<b>2.233.731</b>	<b>321,11%</b>		
5-bis) crediti tributari									
esigibili entro l'esercizio successivo	11.627.379	14.180.698	5.235.645	6.391.734	122,08%	(2.553.319)	-18,01%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.482	95.492	102.203	(6.721)	-6,58%	10	-0,01%		
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>11.722.861</b>	<b>14.276.190</b>	<b>5.337.848</b>	<b>6.385.013</b>	<b>119,62%</b>	<b>(2.553.329)</b>	<b>-17,89%</b>		
5-ter) imposte anticipate									
esigibili entro l'esercizio successivo	67.546	398.939	253.494	(185.948)	-73,35%	(331.393)	-83,07%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.151.290	4.223.444	4.082.604	68.686	1,68%	(72.154)	-1,71%		
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>4.218.836</b>	<b>4.622.383</b>	<b>4.336.098</b>	<b>(117.262)</b>	<b>-2,70%</b>	<b>(403.547)</b>	<b>-8,73%</b>		
5-quater) verso altri									
esigibili entro l'esercizio successivo	5.472.685	8.791.410	5.196.316	276.369	5,32%	(3.318.725)	-37,75%		
esigibili oltre l'esercizio successivo	745	-	-	745	-	745	100,00%		
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.473.430</b>	<b>8.791.410</b>	<b>5.196.316</b>	<b>277.114</b>	<b>5,33%</b>	<b>(3.317.980)</b>	<b>-37,74%</b>		
<b>Totale crediti</b>	<b>161.499.903</b>	<b>142.046.215</b>	<b>131.436.156</b>	<b>30.063.747</b>	<b>22,87%</b>	<b>19.453.688</b>	<b>13,70%</b>		
III - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-		
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-		
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-		
4) altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-		
5) strumenti finanziari derivati attivi	17.248.944	7.002.940	-	17.248.944	-	10.246.004	146,31%		
6) altri titoli	9.710	9.710	69.143	(59.433)	-85,96%	-	-		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>17.258.654</b>	<b>7.012.650</b>	<b>69.143</b>	<b>17.189.511</b>	<b>24860,81%</b>	<b>10.246.004</b>	<b>146,11%</b>		
IV - <i>Disponibilità liquide</i>									
1) depositi bancari e postali	9.103.853	10.254.998	3.867.595	5.236.258	135,39%	(1.151.145)	-11,23%		
2) assegni	-	-	-	-	-	-	-		
3) danaro e valori in cassa	22.358	30.095	26.522	(4.164)	-15,70%	(7.737)	-25,71%		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.126.211</b>	<b>10.285.093</b>	<b>3.894.117</b>	<b>5.232.094</b>	<b>134,36%</b>	<b>(1.158.882)</b>	<b>-11,27%</b>		
<b>Totale attivo circolante (C).</b>	<b>191.471.880</b>	<b>163.700.847</b>	<b>139.876.040</b>	<b>51.595.840</b>	<b>36,89%</b>	<b>27.771.033</b>	<b>16,96%</b>		
<b>D) Ratei e risconti</b>									
<b>Ratei attivi</b>	<b>64.638.875</b>	<b>59.702.204</b>	<b>50.414.294</b>	<b>14.224.581</b>	<b>28,22%</b>	4.936.671	8,27%		
entro 12 mesi	64.638.875	59.702.204	50.414.294	14.224.581	28,22%	4.936.671	8,27%		
oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Risconti attivi</b>	<b>6.108.493</b>	<b>4.891.151</b>	<b>8.387.249</b>	<b>(2.278.756)</b>	<b>-27,17%</b>	1.217.342	24,89%		
entro 12 mesi	3.362.030	2.442.201	5.641.630	(2.279.600)	-40,41%	919.829	37,66%		
oltre 12 mesi	2.746.463	2.448.950	2.745.619	844	0,03%	297.513	12,15%		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>70.747.368</b>	<b>64.593.355</b>	<b>58.801.543</b>	<b>11.945.825</b>	<b>20,32%</b>	<b>6.154.013</b>	<b>9,53%</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>468.476.792</b>	<b>436.345.889</b>	<b>397.709.092</b>	<b>70.767.700</b>	<b>17,79%</b>	<b>32.130.903</b>	<b>7,36%</b>		



9)	debiti verso imprese controllate								
	esigibili entro l'esercizio successivo	116.970	63.127	269.970	(153.000)	-56,67%	53.843	85,29%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>116.970</b>	<b>63.127</b>	<b>269.970</b>	<b>(153.000)</b>	<b>-56,67%</b>	<b>53.843</b>	<b>85,29%</b>	-
10)	debiti verso imprese collegate								
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.587.626	25.787.223	313.388	8.274.238	2640,25%	(17.199.597)	-66,70%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	0	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>8.587.626</b>	<b>25.787.223</b>	<b>313.388</b>	<b>8.274.238</b>	<b>2640,25%</b>	<b>(17.199.597)</b>	<b>-66,70%</b>	-
11)	debiti verso controllanti								
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	192.381	(192.381)	-	-	-	100,00%
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>192.381</b>	<b>(192.381)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.695.092	947.553	849.862	3.845.230	452,45%	3.747.539	395,50%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>4.695.092</b>	<b>947.553</b>	<b>849.862</b>	<b>3.845.230</b>	<b>452,45%</b>	<b>3.747.539</b>	<b>395,50%</b>	-
12)	debiti tributari								
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.090.791	6.129.406	4.257.293	8.833.498	207,49%	6.961.385	113,57%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale debiti tributari</b>	<b>13.090.791</b>	<b>6.129.406</b>	<b>4.257.293</b>	<b>8.833.498</b>	<b>207,49%</b>	<b>6.961.385</b>	<b>113,57%</b>	-
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale								
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.347	1.102.896	1.103.710	43.637	3,95%	44.451	4,03%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.147.347</b>	<b>1.102.896</b>	<b>1.103.710</b>	<b>43.637</b>	<b>3,95%</b>	<b>44.451</b>	<b>4,03%</b>	-
14)	altri debiti								
	esigibili entro l'esercizio successivo	26.164.072	28.291.991	21.869.063	4.295.009	19,64%	(2.127.919)	-7,52%	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.359.423	2.358.069	2.097.176	262.247	12,50%	1.354	0,06%	-
	<b>Totale altri debiti</b>	<b>28.523.495</b>	<b>30.650.060</b>	<b>23.966.239</b>	<b>4.557.256</b>	<b>19,02%</b>	<b>(2.126.565)</b>	<b>-6,94%</b>	-
	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>301.843.904</b>	<b>279.109.622</b>	<b>275.169.464</b>	<b>26.674.440</b>	<b>9,69%</b>	<b>22.734.282</b>	<b>8,15%</b>	-
E)	<b>Ratei e risconti</b>								
	<b>Ratei passivi</b>	<b>520.329</b>	<b>1.083.943</b>	<b>768.563</b>	<b>(248.234)</b>	<b>-32,30%</b>	<b>(563.614)</b>	<b>-52,00%</b>	-
	entro 12 mesi	520.329	1.083.943	768.563	(248.234)	-32,30%	(563.614)	-52,00%	-
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Risconti passivi</b>	<b>2.561.230</b>	<b>2.201.235</b>	<b>2.111.506</b>	<b>449.724</b>	<b>21,30%</b>	<b>359.995</b>	<b>16,35%</b>	-
	entro 12 mesi	458.082	99.798	19	458.063	100,00%	358.284	359,01%	-
	oltre 12 mesi	2.103.148	2.101.437	2.111.487	(8.339)	-0,39%	1.711	0,08%	-
	<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>3.081.559</b>	<b>3.285.178</b>	<b>2.880.069</b>	<b>201.490</b>	<b>7,00%</b>	<b>(203.619)</b>	<b>-6,20%</b>	-
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>468.476.792</b>	<b>436.345.889</b>	<b>397.709.092</b>	<b>70.767.700</b>	<b>17,79%</b>	<b>32.130.903</b>	<b>7,36%</b>	-

CONTO ECONOMICO		30/06/2018	31-dic-17	30-giu-17	variazione giu-18 su giu-17		variazione giu-18 su dic-17	
					valore	%	valore	%
<b>A) Valore della produzione</b>								
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	362.064.751	611.890.328	305.291.270	56.773.481	18,60%	56.119.587	18,34%
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.434	14.292	-	13.434	100,00%	6.288	87,99%
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	65.163	(130.909)	783.212	(718.049)	-91,68%	130.618	-199,56%
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.932.528	7.608.325	1.797.743	1.134.785	63,12%	(871.635)	-22,91%
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio							
a)	contributi in conto esercizio	1.841.824	5.545.131	1.450.197	391.627	27,01%	(930.742)	-33,57%
b)	altri	1.435.891	4.674.765	1.666.769	(230.878)	-13,85%	(901.492)	-38,57%
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>		<b>3.277.715</b>	<b>10.219.896</b>	<b>3.116.966</b>	<b>160.749</b>	<b>5,16%</b>	<b>(1.832.233)</b>	<b>-35,86%</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>368.353.591</b>	<b>629.601.932</b>	<b>310.989.191</b>	<b>57.364.400</b>	<b>18,45%</b>	<b>53.552.625</b>	<b>17,01%</b>
<b>B) Costi della produzione</b>								
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	321.919.593	539.522.506	267.813.369	54.106.224	20,20%	52.158.340	19,34%
7)	per servizi	16.417.256	32.412.949	14.184.479	2.232.777	15,74%	210.782	1,30%
8)	per godimento di beni di terzi	3.382.523	6.374.546	3.130.437	252.086	8,05%	195.250	6,13%
9)	per il personale							
a)	salari e stipendi	8.880.726	17.474.598	8.539.907	340.819	3,99%	143.427	1,64%
b)	oneri sociali	2.426.667	4.688.378	2.361.370	65.297	2,77%	82.478	3,52%
c)	trattamento di fine rapporto	567.857	1.222.000	611.183	(43.326)	-7,09%	(43.143)	-7,06%
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-
e)	altri costi	51.422	40.548	53.727	(2.305)	-4,29%	31.148	153,64%
<b>Totale costi per il personale</b>		<b>11.926.672</b>	<b>23.425.524</b>	<b>11.566.187</b>	<b>360.485</b>	<b>3,12%</b>	<b>213.910</b>	<b>1,83%</b>
10)	ammortamenti e svalutazioni							
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.179.000	4.571.482	1.967.081	211.919	10,77%	(106.741)	-4,67%
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.990.005	5.989.396	2.988.682	1.323	0,04%	(4.693)	-0,16%
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	539.673	610.467	293.811	245.862	83,68%	234.440	76,81%
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>5.708.678</b>	<b>11.171.345</b>	<b>5.249.574</b>	<b>459.104</b>	<b>8,75%</b>	<b>123.006</b>	<b>2,20%</b>
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	879.363	(367.239)	501.435	377.928	75,37%	1.062.983	-578,91%
12)	accantonamenti per rischi	-	884.615	14.490	(14.490)	-100,00%	(442.308)	-100,00%
13)	altri accantonamenti	55.027	151.575	-	55.027	100,00%	(20.761)	-27,39%
14)	oneri diversi di gestione	4.786.400	10.468.237	3.932.176	854.224	21,72%	(447.719)	-8,55%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>365.075.512</b>	<b>624.044.058</b>	<b>306.392.147</b>	<b>58.683.365</b>	<b>19,15%</b>	<b>53.053.483</b>	<b>17,00%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>3.278.079</b>	<b>5.557.874</b>	<b>4.597.044</b>	<b>(1.318.965)</b>	<b>-28,69%</b>	<b>499.142</b>	<b>17,96%</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>								
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime							
a)	imprese controllate	-	4.278.709	-	-	-100,00%	(2.139.355)	-100,00%
b)	imprese collegate	-	1.434.099	-	-	-100,00%	(717.050)	-100,00%
c)	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-
e)	altri	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>		<b>-</b>	<b>5.712.808</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,00%</b>	<b>(2.856.404)</b>	<b>-100,00%</b>
16)	altri proventi finanziari							
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime							
a.1)	imprese controllate	11.908	6.180	-	11.908	-	8.818	285,37%
a.2)	imprese collegate	1.947	63.597	-	1.947	100,00%	(29.852)	-93,88%
a.3)	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
a.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-
a.5)	altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		<b>13.855</b>	<b>69.777</b>	<b>-</b>	<b>13.855</b>	<b>100,00%</b>	<b>(21.034)</b>	<b>-60,29%</b>
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da							
d.1)	imprese controllate	91.161	131.785	110.664	(19.503)	-17,62%	25.269	38,35%
d.2)	imprese collegate	111.975	172.946	101.920	10.055	9,87%	25.502	29,49%
d.3)	imprese controllanti	740	-	-	740	-	740	-
d.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35	46.382	90.838	(90.803)	-99,96%	(23.156)	-99,85%
d.5)	altre imprese	240.137	610.943	135.412	104.725	77,34%	(65.335)	-21,39%
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>		<b>444.048</b>	<b>962.056</b>	<b>438.834</b>	<b>5.214</b>	<b>1,19%</b>	<b>(36.980)</b>	<b>-7,69%</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>457.903</b>	<b>1.031.833</b>	<b>438.834</b>	<b>19.069</b>	<b>4,35%</b>	<b>(58.014)</b>	<b>-11,24%</b>



17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti									
	a)	imprese controllate	0	-	-	-	-	-	-	
	b)	imprese collegate	0	129	43.539	(43.539)	-100,00%	(65)	-100,78%	
	c)	imprese controllanti	15.052	45.434	-	15.052	-	(7.665)	-33,74%	
	d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	775	54	-	775	-	748	2770,37%	
	e)	altri	1.879.296	4.312.315	2.126.352	(247.056)	-11,62%	(276.862)	-12,84%	
	<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>1.895.123</b>	<b>4.357.932</b>	<b>2.169.891</b>	<b>(274.768)</b>	<b>-12,66%</b>	<b>(283.843)</b>	<b>-13,03%</b>	
17-bis	Utile e perdite su cambi		-	20	-	-	-	(10)	-100,00%	
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C).</b>			<b>(1.437.220)</b>	<b>2.386.729</b>	<b>(1.731.057)</b>	<b>293.837</b>	<b>-16,97%</b>	<b>(2.630.585)</b>	<b>-220,43%</b>	
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>										
rivalutazioni										
18)	rivalutazioni									
	a)	di partecipazioni	698.059	2.646.774	717.756	(19.697)	-2,74%	(625.328)	-47,25%	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	
	c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.208	-	-	-100,00%	(604)	-100,00%	
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	378.473	132.964	(132.964)	-100,00%	(189.237)	-100,00%	
	<b>Totale rivalutazioni</b>		<b>698.059</b>	<b>3.026.455</b>	<b>850.720</b>	<b>(152.661)</b>	<b>-17,94%</b>	<b>(815.169)</b>	<b>-53,87%</b>	
svalutazioni:										
19)	svalutazioni:									
	a)	di partecipazioni	88.108	747.903	552.588	(464.480)	-84,06%	(285.844)	-76,44%	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Totale svalutazioni</b>		<b>88.108</b>	<b>747.903</b>	<b>552.588</b>	<b>(464.480)</b>	<b>-84,06%</b>	<b>(285.844)</b>	<b>-76,44%</b>	
<b>Totale delle rettifiche (D)</b>			<b>609.951</b>	<b>2.278.552</b>	<b>298.132</b>	<b>311.819</b>	<b>104,59%</b>	<b>(529.325)</b>	<b>-46,46%</b>	
<b>Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)</b>			<b>2.450.810</b>	<b>10.223.155</b>	<b>3.164.119</b>	<b>(713.309)</b>	<b>-22,54%</b>	<b>(2.660.768)</b>	<b>-52,05%</b>	
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate									
	a)	imposte correnti	1.519.799	3.394.895	1.557.824	(38.025)	-2,44%	(177.649)	-10,47%	
	b)	imposte relative ad esercizi precedenti	91	61.493	61.060	(60.969)	-99,85%	(30.656)	-99,71%	
	c)	imposte differite e anticipate								
	c.1	differite	(27.639)	(147.769)	(33.282)	5.643	-16,96%	46.246	-62,59%	
	c.2	anticipate	(43.872)	(205.363)	52.735	(96.607)	-183,19%	58.810	-57,27%	
	<b>Totale imposte differite e anticipate</b>		<b>(71.511)</b>	<b>(353.132)</b>	<b>19.453</b>	<b>(90.964)</b>	<b>-467,61%</b>	<b>105.055</b>	<b>-59,50%</b>	
	<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>		<b>1.448.379</b>	<b>3.103.256</b>	<b>1.638.337</b>	<b>(189.958)</b>	<b>-11,59%</b>	<b>(103.249)</b>	<b>-6,65%</b>	
21)	<b>utile (perdite) dell'esercizio.</b>		<b>1.002.431</b>	<b>7.119.899</b>	<b>1.525.782</b>	<b>(523.351)</b>	<b>-34,30%</b>	<b>(2.557.519)</b>	<b>-71,84%</b>	